

DHD

HOSPITALITY CONTRACT

HOTEL
DESIGN
DIFFUSION

43

**Antwerp
The Jane**

**Amsterdam
Faralda**

**Panafiel
White Wolf Hotel**

**Los Angeles
Line Hotel**

**Berlin_London
Generator hostel**

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1824-3746 - A 22 - P 17 - E 18 -
GB BP. 17 - Italy only 10,00 - B 13

ISSN 1824-3746



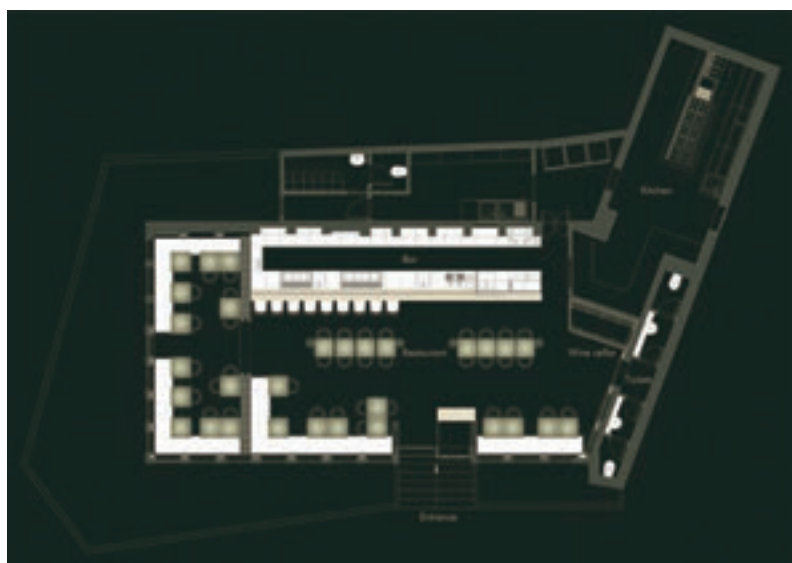
9 771824 374004

40043

PROJECTS

DULCAMARA

Nuovo restyling tra modernità e tradizione per Dulcamara, ristorante e lounge-bar nei pressi di Ponte Milvio a Roma. Già aperto nel 1995 in quella che è una delle aree più vivaci per la vita notturna nella capitale, il locale è stato di recente riprogettato dall'architetto romano Daniela Colli, con l'obiettivo di preservare l'atmosfera originale, aggiungendo dettagli contemporanei. Il codice formale dell'impianto insieme alla divisione degli spazi sono quindi stati rideclinati



attraverso un design innovativo e un minimalismo sofisticato.

Filo conduttore dell'interior design è stata l'eleganza eterea, e allo stesso raffinata, degli origami giapponesi che hanno ispirato i rivestimenti in legno del lungo bancone del bar e delle pareti in acciaio che fungono anche da cantine del vino a vista.

Le classiche sedie con schienale arrotondato, i tavolini di legno e il pavimento in parquet mantengono quel sapore da vec-

chia osteria, mentre i lampadari di Tom Dixon neri, scelti in diverse misure, danno un tocco di contemporaneità agli interni. I grandi pannelli che caratterizzano il soffitto, disposti in maniera sfalsata, movimentano gli ambienti e nascondono lampade a LED che creano una luce soffusa e piacevole. (L. C.; ph: Gabriele Burchiellaro)



New restyling between modernity and tradition for Dulcamara, restaurant and lounge-bar around Ponte Milvio in Rome. Already opened in 1995 in one of the most lively areas for what concerns the night life in the capital city, the location has been recently re-designed by the Roman architect Daniela Colli, aiming to preserve the original atmosphere, adding contemporary details. The formal code of the structure together with the division of spaces

have been renewed through an innovative design and a sophisticated minimalism. Fil rouge of the interior design has been the ethereal and refined elegance of the Japanese paper folding which inspired the wood covering along the countertop of the café and the steel walls also functioning as open wine cellars. The classic chairs with rounded seatback, the wood tables and the floor in parquet maintain that flavor of an

old inn, while the black lamps by Tom Dixon, chosen in different sizes, give a touch of contemporary style to the interiors. The wide panels characterizing the ceiling, organized in staggered way, create movement and hide the LED lamps which create a suffused and pleasant light. (L.C.; ph: Gabriele Burchiellaro)